
A Salerno il primo «bip»

La prima città ad adottare il sistema del «manda un messaggio e parcheggia» è stata Salerno, nel dicembre 2001. Ed è stato subito un successo. Se calcoliamo che su quel territorio ci sono 3100 posti auto delimitati dalle strisce blu e gli «affezionati del messaggino» sono circa 1500, si deduce che si tratta di una buona percentuale. Spiega Giovanni Ferraro, direttore commerciale di «Telepark», la società che gestisce il servizio: «abbiamo realizzato un'indagine di "customer satisfaction" e abbiamo potuto scoprire che i nostri clienti migliori sono i professionisti, coloro per i quali il tempo è denaro. Ottimo gradimento anche da parte delle signore che detestano cercare un parcometro o, peggio, accorgersi all'ultimo momento di essere rimaste senza voucher». I clienti di «Telepark» sono così soddisfatti del servizio che, quando l'azienda li ha contattati per premiare la loro fedeltà con una tessera omaggio da 50 euro loro hanno risposto quasi all'unanimità: «non regalateci ore di parcheggio, piuttosto cercate di estendere questa comodità anche ai Comuni della cintura». Anche secondo i responsabili di «Telepark» sotto la Mole il servizio sbarcherà entro la metà di novembre: «ci vogliono 60 giorni circa dalla firma del contratto: il tempo materiale di stampare le schede.